

COMPAGNIA
TEATRALE
MAGIONESE

officinateatrale
la Piazzetta



La mezza stagione 2016



COMPAGNIA TEATRALE MAGIONESE

con il patrocinio di



Comune di Magione



Unione Italiana Libero Teatro

La mezza stagione 2016

officina teatrale la Piazzetta

Piazza Mengoni, 4 Magione (PG)

19 marzo - **QUESTA E' LA BELLA VITA CHE HO FATTO...**

9 aprile - **INVISIBILE**

23 aprile - **RICORDI CON GUERRA**

30 aprile - **FIGURINI**

7 maggio - **RIGHT ON!**

Direzione Artistica: **Enrico De Meo**

Pane Oenti Teatro

Ingresso unico € 10,00

Per informazioni tel . 345 345 14 14

La Compagnia Teatrale Magionese si riserva di modificare il programma qualora intervengano cause di forza maggiore.



QUESTA È LA BELLA VITA CHE HO FATTO...

QUESTA E' LA BELLA VITA CHE HO FATTO...

PARTE I: "LA CRANTE CUERRA"

Narrazione teatrale a cura di **Stefano Panzeri**

QUESTA E' LA BELLA VITA CHE HO FATTO è tratto dalla straordinaria autobiografia di un bracciante siciliano di inizio secolo, scritta in sette anni, tra il 1968 e il 1975 su una vecchia Olivetti. Si tratta di un'opera monumentale: 1027 pagine a interlinea zero, senza un centimetro di margine superiore, nè inferiore, nè laterale. Un'opera che si caratterizza per una lingua, dura, grezza, infarcita di dialettismi, con il punto e virgola a dividere ogni parola dalla successiva. Un'opera che racconta la Storia con una storia.

Questa storia affascina chiunque abbia la pazienza di resistere allo shock del lessico e della grammatica strana, all'inizio quasi incomprensibile; coinvolge come un diario personale e al contempo come un grande documentario, restituendo la sensazione di vivere il "dietro le quinte" di avvenimenti che segnano con la loro importanza la nostra storia, ma che proprio per la loro grandezza, spesso vediamo come lontani, isolati in un tempo che non è più, che non ci appartiene.

Il protagonista non solo cattura con la bellezza della sua storia, ma arriva a sfidare chi ascolta con le sue parole e la sua "presenza", con una lingua a volte, almeno per un lombardo-veneto come me, che diventa gramelot, e con racconti straordinariamente avvincenti in cui si ride e ci si commuove.

Questa storia regala immagini vive e già teatrali sulla carta e mostra, con la franca saggezza popolare, l'essenza dell'italiano, il suo rapporto con lo Stato e con il bene comune, quel misto di eroismo e menefreghismo che ci contraddistingue spesso ancora come popolo.

Lo spettacolo che propongo è la prima tappa di un lavoro più ampio che intende seguire la vita del protagonista lungo tutto il Novecento. Utilizzando la finzione teatrale per unire storie di vita vera, in questo primo capitolo della trilogia mi sono soffermato sulla prima parte della vita del protagonista, sul periodo che va dal 1899 al 1918: le origini, la sopravvivenza nella Sicilia di inizio secolo, poi la chiamata alle armi, la prima Guerra Mondiale e la prima volta "in continente".

sabato 19 marzo 2016 (ore 21,15)



INVISIBILE

di e con **Michele Fiocchi**

liberamente ispirato al libro di Francesco D'Adamo

"Storia di Iqbal - Storia vera di Iqbal Masih" (coll. Ex Libris)

Musiche di P. Glass, Mustaphas 3, popolari indopachistane

Durata 50 minuti

Dedicato all'infanzia oppressa e centrato sul tema del lavoro minorile.

Con un monologo che si coniuga al teatro gestuale si sintetizza la vicenda del giovane Iqbal Masih, che negli anni 90 del secolo passato riuscì a cominciare un percorso di liberazione per sè e per i bambini del Pakistan sfruttati selvaggiamente come lavoratori. Divenuto sindacalista a 13 anni dopo un duro apprendistato come tessitore di tappeti, fu assassinato dalla mafia pachistana il giorno di Pasqua del 1995. Per non dimenticare.

sabato 9 aprile 2016 (ore 21,15)



RICORDI CON GUERRA

di e con **Stefano Cipiciani**
FONTEMAGGIORE

luci Pedro Pablo Pulido Robles
allestimento Giacomo Bistocchi
foto Pino Bernabei
Un grazie speciale a Nicol Martini

"Ricordi con guerra" riporta in scena un personaggio che visse per due estati, quelle del 1989 e 1990, in due spettacoli con la regia di Marco Baliani Corvi di *luna* e *D'Acqua la luna*.

Gli spettacoli parlavano della resistenza traendo spunto principalmente dai testi di Italo Calvino e Beppe Fenoglio. Erano spettacoli corali, ricchi di immagini, suoni e con contenuti molto forti, realizzato con attori a quel tempo giovani, provenienti da tutta Italia, e impegnati nel settore del Teatro Ragazzi.

Dall'Umbria arrivò la piccola storia raccontata in perugino, di un fascista di campagna "un fascio piccolo piccolo" che viveva da sfollato in mezzo agli altri.

Fu un bel momento di lavoro e di vita.

"Oggi vorrei rendere quel sapore e la forza di quei legami che travalicavano la scena".

Venti anni dopo raccontare quella piccola storia è una sfida alla memoria personale e a quella di un paese che non sa più se festeggiare o no il venticinque aprile.

sabato 23 aprile 2016 (ore 21,15)



Davide
MARRANCHELLI

Marco
CONTINANZA

FIGURINI

FIGURINI

Storie di uomini da incorniciare

di e con **Davide Marranchelli** e **Marco Continanza**

Regia: Davide Marranchelli

scene e costumi: Ester Castelnuevo

Organizzazione: Alessia Locatelli

Produzione: Mumble Teatro / Torre Rotonda

Celo, celo, manca.

Figurini è un album, l'album dei nostri eroi preferiti. E alcuni di questi eroi, ebbene sì, sono calciatori, magari non conosciuti, magari hanno giocato una sola partita, magari non hanno mai visto l'ombra di un pallone, figurarsi una vittoria, ma sono i nostri eroi.

I nostri super eroi.

Personaggi "illustri" ma anche perfetti sconosciuti.

Una narrazione appassionata, un cabaret di storie e di emozioni, perché il calcio non è solo una palla che rotola: è melodramma, epica, teatro di varietà.

Il calcio è un pretesto per raccontare la vita e le passioni attraverso storie di grandi e piccoli uomini.

"Figurini" non è uno spettacolo per intenditori di fuorigioco, ma per appassionati di storie ed emozioni, e nasce dalla convinzione che proprio l'epica sportiva possa essere una chiave per parlare di educazione, coraggio di prendere posizione, impegno. Cultura.

sabato 30 aprile 2016 (ore 21,15)

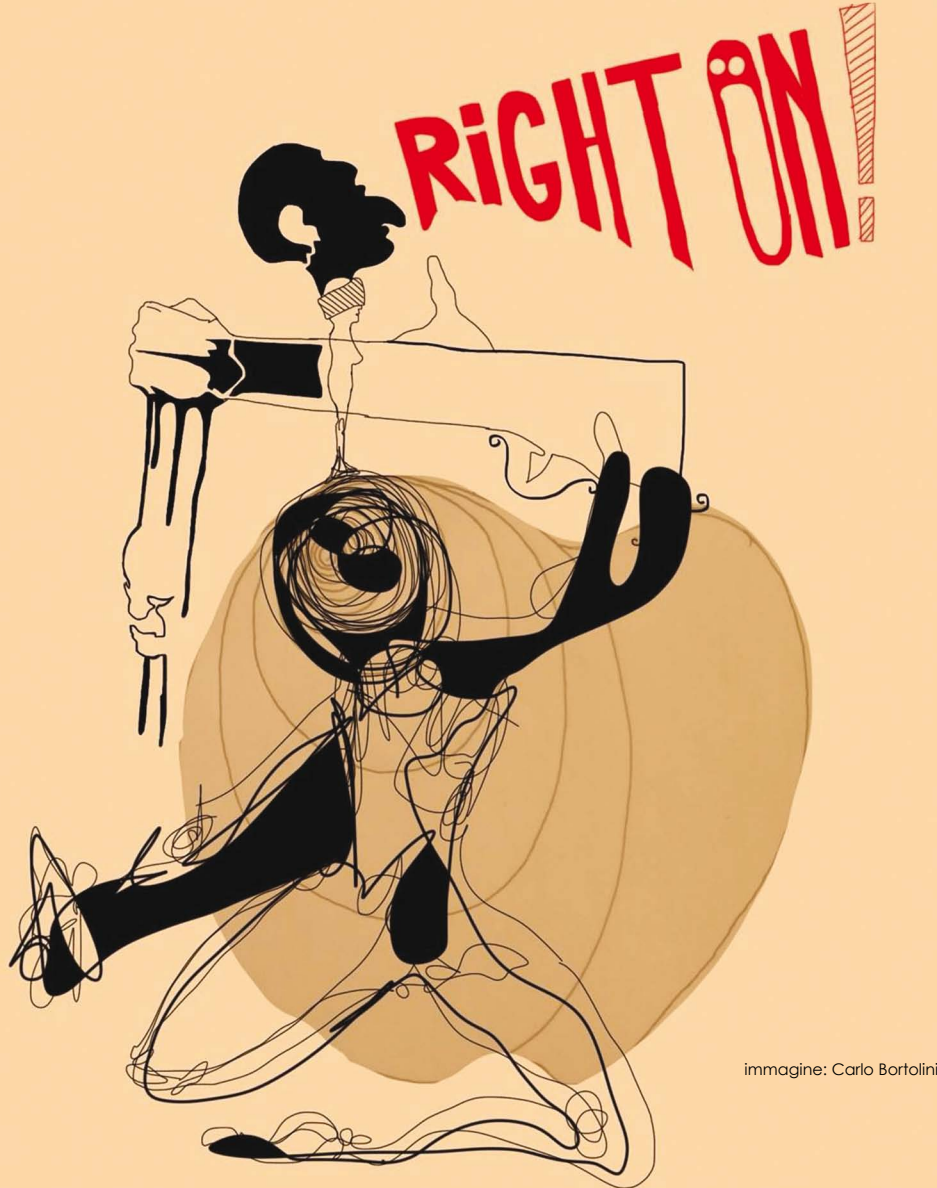


immagine: Carlo Bortolini

RIGHT ON!

Performance di e con **Daniela Marcozzi**

Con il supporto di Peter Rose/Practical Works – www.peterrose.org

Testo liberamente tratto da "La Peste" di Albert Camus

Durata: 45 min

Lingua: Inglese con sottotitoli in Italiano

RIGHT ON!, espressione presa in prestito dallo slang americano, è un'esortazione alla forza e all'azione; è una "motivazione-alla vita-nonostante-tutto" e nasce da una delineata e precisa sensazione di rabbia, profonda incomprensione, impotenza e forte paura che un uomo ha di fronte ad alcune controverse manifestazioni della giustizia.

L'idea della vita "Nonostante tutto" rende RIGHT ON! un omaggio all'esistenza di persone (care) che hanno dimostrato una radicata forza umana nonostante abbiano subito un processo alle loro idee da parte della giustizia italiana.

In Italia, la notte del 13 giugno 2012, 10 persone sono state accusate di Associazione sovversiva con finalità di terrorismo internazionale, ed alcune messe in carcere preventivo senza nessuna prova reale, secondo la legge italiana anti-terrorismo 270 bis. Tre di queste persone erano gli ex coinquilini dell'autrice e suoi cari amici.

Sono rimasti in carcere preventivo per un anno, fino al 13 giugno 2013; ad ora la maggior parte delle accuse sono state ritirate o archiviate.

Rivedendoli dopo un anno fuori dalla prigione, avevano il volto liscio, erano forti, pieni di grazia e potenti. Gli occhi fermi.

Cos'è questa forza che continua a renderci umani?

RIGHT ON! porta in scena quel seme di vita che spinge un uomo a rimanere tale, a prescindere da tutto il resto.

sabato 7 maggio 2016 (ore 21,15)

Ci sono luoghi dove le idee diventano realtà. Dove cuore, sapere, parola, movimento, si combinano per dare vita a quel fenomeno meraviglioso che è l'atto creativo. La Compagnia Teatrale Magionese, fondando L'Officina Teatrale La Piazzetta, ha voluto realizzare uno di questi luoghi. Uno spazio teatrale, un' "Officina" dove le idee nascono, possono prendere forma, essere lavorate o distrutte come in un cantiere.

Ed ecco nascere la "Mezza Stagione", proposta di cinque spettacoli teatrali con l'intento di ricreare un rapporto diretto tra spettatore ed attore, un luogo dove chi guarda e chi recita è partecipe di una stessa magia.

ATTIVITA' IN CORSO

La Compagnia Teatrale Magionese continua da anni con successo il suo percorso artistico con la produzione di nuovi spettacoli, proposte teatrali, performaces, eventi e organizzazione dei laboratori teatrali di formazione per adulti, ragazzi e bambini.





Piazza Mengoni, 4 - 06063 Magione (Perugia)
www.ctmagionese.it